Officelayout

Progettare, arredare, gestire lo spazio ufficio | Design and furnishing of office space

Soiel International _ Via Martiri Oscuri 3 _ 20125 Milano _ Poste It.spa - sped.a.p. - D.L.353/2003 (conv. In L.27/02/2004 n.46) art.1 comma 1 _ DCB MI Euro 7,00

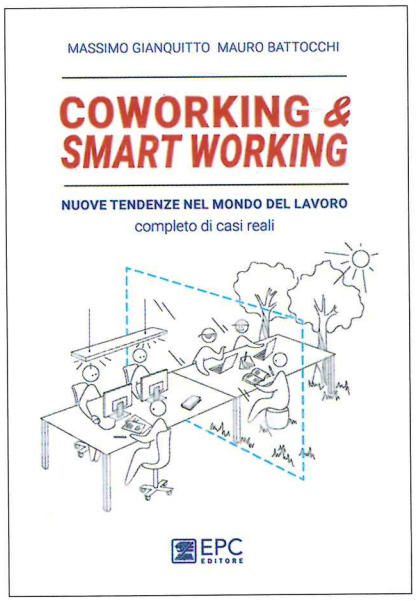
174
luglio_settembre 2018

I NUOVI DIVANETTI, DA ACCESSORI A ELEMENTI FUNZIONALI
AUMENTARE IL BENESSERE E L'ERGONOMIA DEL POSTO DI LAVORO
SPECIALE ORGATEC: CULTURE@WORK
SETTORE UFFICIO IN CRESCITA E IN COSTANTE TRASFORMAZIONE
GESTIRE LE PERSONE NELL'ERA DELLO SMART WORKING

Notizie

Coworking & Smart Working. Nuove tendenze nel mondo del lavoro

Massimo Gianquitto – Mauro Battocchi
EPC Editore, 2018



Oggi si parla di coworking, smart working, home working utilizzando i termini in modi differenti. In questo testo gli autori affrontano le innovazioni in atto nelle postazioni ufficio e il modo di intendere il lavoro (flessibilità, conciliazione dei tempi...) con uno sguardo connesso alla cura dello spazio, dell'arredo e delle tendenze utili per aumentare produttività e qualità di vita.
Il percorso proposto attraversa le varie aree del tema: l'architettura, la progettazione, l'analisi dei bisogni e obiettivi aziendali, la gestione del personale, la sicurezza e la normativa del lavoro.
Non mancano i riferimenti alle recenti teorie di management, agli studi e agli stili architettonici senza sconfinare in un approccio astratto, ma restando ancorati a quanto si può fare qui e ora.
Sono riportati numerosi casi reali di aziende italiane e straniere che hanno affrontato il cambiamento e sono approdate a forme evolute ed efficienti di organizzazione.
Tecnologia e design vi comunicano in armonia, plasmandosi in base alle esigenze dell'utente finale e contribuendo a realizzare progetti di spazi di lavoro non convenzionali. Smart è l'aggettivo che caratterizza ogni attività, grazie alla digitalizzazione che si concretizza in soluzioni di design d'avanguardia.
Il testo è corredato da una serie di progetti sviluppati nell'ambito di un corso di studio dello IED di Milano e delle sperimentazioni in atto nel Level Hub di Monza e Brianza.

FM Day 2018 - 8 novembre, Milano

Il prossimo 8 novembre si svolgerà, nell'ormai storica cornice milanese del Palazz delle Stelline, la 19a edizion del Facility Management Da il più importante appuntame to per l'intero settore italian della gestione di immobili e servizi. L'evento organizzato IFMA Italia propone quest'a un ventaglio di temi ampio e eterogeneo, con un'attenzio particolare per i rapporti tra Facility Management e le nuove frontiere tecnologiche.
Il convegno d'apertura, *"Insegnare a volare - Metodi, stili e parole p trasmettere la capacità di innovare alla propria organizzazione"*, risponderà ad alcune domande divenute cruciali nell'attuale co testo produttivo: si può davvero trasmettere la capacità innovati Esistono dei metodi, delle parole, degli stili di organizzazione e comunicazione capaci di passare tale qualità da dipendente a di pendente, fino a rendere l'intera azienda un soggetto che si mu con lo sguardo costantemente rivolto al futuro?
La conferenza risponderà a queste domande e traccerà le linee da seguire per creare e trasmettere innovazione in un'era che premia s prattutto quelle organizzazioni in grado di immaginare un modo nuc di fare le stesse cose. Tra i **relatori del convegno d'apertura** vi sonc *Enzo Baglieri, Direttore programmi EMBA della SDA Bocconi Schoc Management, Ivan Ortenzi, Chief Innovation Evangelist, Bip - Busine Integration Partners, Livio Romano, Senior Economist, Centro Stud Confindustria e il Presidente di IFMA Italia Marco Decio.*
La giornata di lavori procederà poi approfondendo altri temi di vitale portanza per chi opera nel settore della gestione di immobili e servi il ruolo del FM nell'evoluzione dalla smart city alla sensing city e olt l'applicazione della blockchain al Facility Management, una riflessic su come IoT e nuove tecnologie stanno cambiando la professione d Facility Manager, i rischi e i vantaggi del coworking, le modalità per comunicare il valore del FM al Top Management dell'azienda e l'inte genza emotiva come strumento per la creazione dell'ufficio ideale.

È possibile iscriversi e avere ogni informazione sull'evento su
www.ifma.it

Arcadia Componibili ottiene il marchio CE per la parete manovrabile Rolling Wall CE

Da 27 anni impegnata nella produzione e commercializzazione di arredi e pareti divisorie per ufficio, Arcadia Componibili è una societ Gruppo Penta, a cui fanno capo anche le società Albadoors (porte, finestre) e Abra (cucine, living, bagno).
Arcadia, oltre ad essere una delle aziende leader nel mercato italiano delle pareti divisorie, vanta un sistema azienda conforme alle nc della ISO 9001/2000, ISO 14001 e OHSAS 18001.
Tra le novità, da segnalare l'assegnazione del marchio CE alla parete Rolling Wall, una parete a posizionamento manuale e a chiusura elettromeccanica, che ha la funzione di separare un unico spazio in due o più ambienti. È costituita da moduli amovibili, il cui accostamento avviene tramite spinta manuale e la loro movimentazione è facilitata dallo scorrimento del modulo lungo un binario.
Un dispositivo di rilevamento a mezzo fotocellula elimina il rischio di schiacciamento, mentre un dispositivo di emergenza, ad azionamento manuale, permette di rimuovere la parete divisoria se la corrente venisse a mancare.
I moduli divisori della parete manovrabile Rolling Wall CE sono realizzati a misura, in tre tipologie: cieco, vetro, porta e telescopico.

Luca Zaffanella
Sales specialist
Eizo Italia

Le tecnologie stanno velocizzando il lavoro delle persone, rendendolo più flessibile e svincolato da strumenti obsoleti. In sostanza è una tecnologia al servizio del lavoro e non è più il lavoro che deve adattarsi alle tecnologie. Di conseguenza anche gli ambienti di lavoro possono venire ridisegnati, sfruttando gli spazi lasciati liberi da strumenti non più necessari. Per quanto riguarda i monitor basti pensare all'ingombro sulla scrivania che era dovuto ai vecchi e ingombranti videoterminali. In questo modo si possono utilizzare diversamente e più efficacemente le scrivanie o prevederne di più piccole. Utilizzando monitor Eizo si hanno vari vantaggi che possono ripercuotersi sulla progettazione degli spazi ufficio: l'ingombro è ridotto al minimo, grazie a stand di ultima generazione e all'assenza di cornice. Inoltre la completa ergonomia permette di regolare il display in modo che si adatti al meglio alla posizione dell'utilizzatore e non più viceversa. Da ultimo, grazie alla nuova tecnologia USB-C, i monitor si possono trasformare in vere docking station evitando device aggiuntivi e un'inutile moltitudine di cavi.

Luciano Guglielmini
Country manager
Italia, Grecia, Turchia e Malta
Humanscale

Il termine 'cambiamento' è suggestivo oltre che impegnativo: la priorità assoluta è quella di cambiare la mentalità progettuale delle aziende, non si può infatti pensare di offrire solo 'tecnologie' o di ispirarsi a termini come Smart e Agile Working, per favorire un più rapido flusso delle informazioni. È necessario porre al centro del progetto le persone, giovani e meno giovani, ovvero milioni di operatori impegnati in modo sempre più intenso con VDT/PC oltre a tablet, smartphone etc. I più recenti dati ISTAT prevedono che le persone esposte, nel 2020, saranno almeno venti milioni, il che significa che, oggi, solo una minima parte beneficia di un adeguato spazio di lavoro che assicuri benessere operativo e maggior efficienza. Si parla di grande innovazione, molto positiva a livello sociale, ma si preferisce non ammettere che esiste ancora molto 'disordine' nella conoscenza e applicazione di linee guida che possano favorire in maniera corretta e fisiologicamente appropriata le attività lavorative. In questo senso Humanscale è già avanti nella proposta proprio perché fa parte della sua cultura progettuale. Da qualche anno ha pensato a tutta una serie di dispositivi che, se ieri avevano anticipato i tempi, oggi così come domani, sono e saranno di grande utilità: un contributo reale e non certo virtuale a un cambiamento coerente e con un denominatore comune costante: la persona prima di tutto!

Massimo Gianquitto
Presidente
Level

I profondi mutamenti tecnologici e la nuova 'creative class' che si affaccia al mondo del lavoro, costituiscono le radici del cambiamento, influenzando l'ambiente e gli spazi di lavoro. Il nostro paese inizia ad affrontare attivamente l'evoluzione e, dopo anni di discussioni, è stata finalmente approvata la legge sul lavoro agile: un modello flessibile che abbandona i limiti di orario e di luogo, concentrandosi sugli obbiettivi.
Per questo abbiamo creato LevelHUB: luogo dove tecnologia e ufficio s'incontrano, dove presentare proposte d'arredo, fare ricerca, incontrare clienti e studenti, organizzare seminari e approfondimenti, per arrivare a una nuova cultura di progetto. Il rapporto con gli studenti è prioritario: rappresentano la vera ricchezza perché ancora liberi da condizionamenti e vincoli, capaci di esprimere una visione libera e originale.
In questo momento ci stiamo concentrando su due temi che saranno determinanti per il prossimo futuro: tradurre le tecnologie in nuove modalità lavorative e nuovi prodotti, e un'integrazione più evidente della natura nell'ufficio. A differenza delle grandi multinazionali, è prematuro aspettarsi la completa applicazione del lavoro smart e l'evoluzione degli spazi nelle piccole e medie aziende. La nostra esperienza però dimostra che l'interesse è crescente, favorito dall'internazionalizzazione e dai contatti con il mondo, che spingono al cambiamento.

Paolo Roberto Metri
Ufficio export
LT Form

Spesso si fa riferimento allo sviluppo del settore tecnologico-digitale come a un processo agli albori. Ciò è vero adottando un punto di vista "macro", sulla lunga distanza; ma, altrettanto vero è che le innovazioni e i profondi cambiamenti che l'evoluzione tecnologica ha apportato al mondo del lavoro sono già pienamente tangibili e, pertanto, parte integrante e irrinunciabile delle metodologie lavorative, siano esse individuali, interne all'impresa e/o rivolte a una clientela ormai sempre più globale e facilmente raggiungibile attraverso piattaforme in continua innovazione.
È di certo superfluo menzionare come, ad esempio, il commercio, e in particolare quello estero su scala globale, abbia beneficiato enormemente della digitalizzazione e dei canali comunicativi offerti dalla Rete: meeting on line, chiamate Voip e similari risorse ormai fanno giustamente parte di una quotidianità